



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

13 Agosto 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



GIOVEDÌ 13 AGOSTO 2020 - ANNO 76 - N. 223 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

VITTORIA

Dati alle fiamme

2 autocompattatori

GIUSEPPE LA LOTA pag. IX

VITTORIA

Gurrieri presenta la candidatura
«Basta polemiche, ora si va avanti»

GIUSEPPE LA LOTA pag. IX



VITTORIA

Giardinello, dati alle fiamme
due autocompattatori
«Gesto inquietante»

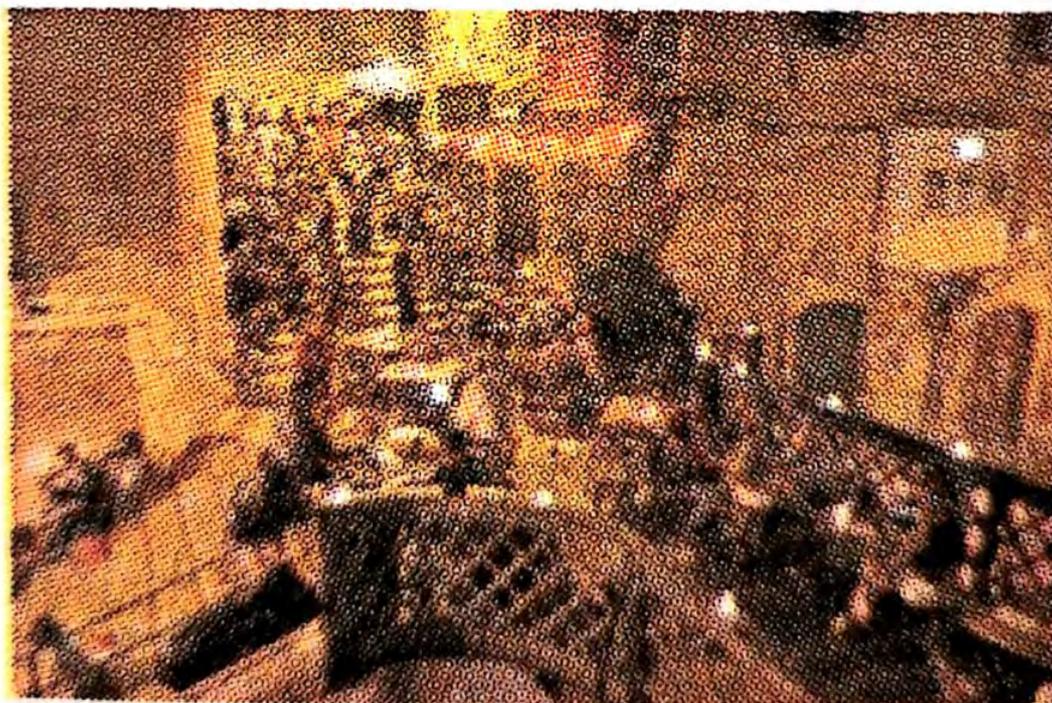
Difficile dare ancora una chiave di lettura all'episodio verificatosi alla periferia della città. I due mezzi erano fuori uso e, a suo tempo, utilizzati dall'ex Amiu.

GIUSEPPE LA LOTA pag. IX

L'EMERGENZA

**Tornano da Malta
positivi 5 ragazzi
in quarantena
150 contatti**

MICHELE BARBAGALLO pag. II



Primo Piano

Rientrano da Malta 5 ragazzi positivi e 150 in quarantena

L'allarme. Isolati familiari, parenti e amici dei contagiati mentre a Pozzallo c'è un nuovo caso e il sindaco annulla tutte le manifestazioni

CHI CHIAMARE Ecco i numeri dell'emergenza

NUMERI SANITÀ

Numero verde regionale coronavirus 800.45.87.87. Numeri telefonici emergenza Covid-19 sms o Whatsapp: 3669303612; 3669303617; 3669302528. Centralino Asp 7 di Ragusa ospedale Giovanni Paolo II: 0932600111. Ospedale Maggiore di Modica Centralino: 0932-448111. Ospedale Guzzardi di Vittoria: 0932-981111. Pronto soccorso 118

FORZE DELL'ORDINE

Carabinieri 112. Comando provinciale - Comando Reparto Operativo - Comando Compagnia: centralino 0932-624922, 0932-621010; Comando Stazione Ragusa Ibla: 0932-621152; Comando Stazione Marina di Ragusa: 0932-239095.

Guardia di finanza numero di pubblica utilità 117. Comando Provinciale - Nucleo Polizia economico finanziaria: Centralino 0932 - 621004 - 0932-621318; Tenenza di Modica: 0932-941069; Tenenza di Pozzallo: 0932-958459 - Compagnia di Vittoria 0932-981894.

Polizia numero intervento 113. Questura di Ragusa: centralino 0932.673111. Telefoni utili: 0932-673676/674/675. Sezione Polizia Stradale di Ragusa via Ing. Migliorisi 63. Tel. 0932.656811 fax 656817.

Vigili del fuoco numero pubblica utilità 115. Comando provinciale di Ragusa. Telefono 0932-658211. Polizia Municipale Modica: 0932-759211. Protezione Civile Modica: 0932-456295. Ufficio manutenzione Azienda: 0932-759822 / 759802. Azienda Siciliana Trasporti SpA, sede di Modica: 0932-767301- 0932-762331.

Capitaneria di porto Pozzallo. Telefono 0932-953327 - 095/7474618 (Voip secondario) - Fax 0932-953590

MICHELE BARBAGALLO

Cinque giovani ragazzi ragusani sono risultati positivi al covid. Erano stati a Malta. In quarantena e isolamento anche familiari e amici. Sarebbero in totale 150 coloro che, secondo le indicazioni delle autorità sanitarie, a Ragusa sarebbero stati messi in quarantena. Una notizia che irrompe all'interno della movida di Marina di Ragusa in quanto si sta cercando adesso di capire quali tipi di contatti questi cinque ragazzi hanno avuto di recente. A Pozzallo si è registrato intanto un nuovo secondo caso, ancora una volta un giovane contagiato. Per questo motivo il sindaco Roberto Ammatuna ha disposto lo stop immediato a tutte le manifestazioni estive. Uno stop per le manifestazioni o iniziative aperte al pubblico che si svolgono all'aperto o in strutture al chiuso già programmate su tutto il territorio comunale. "L'ordinanza che ho firmato ha uno scopo precauzionale e nulla ha a che fare con i migranti. Ieri l'Asp ci ha confermato il nuovo caso positivo di un giovane, dopo quello del ragazzo ventenne dei giorni scorsi. Si evitano così" assembramenti soprattutto nella movida. Serve prudenza", dice Ammatuna. Oggi e domani nell'ambulatorio di via Napoli a Pozzallo saranno eseguiti gli esami sugli altri. La movida cittadina preoccupa molto il sindaco. "I locali in questi giorni sono affollati, pieni di giovani che, nonostante gli appelli e le raccomandazioni, si accalcano senza rispettare le misure anti-contagio. La diffusione del virus tra i ragazzi mi preoccupa molto di più dei numeri riscontrati tra i migranti, che restano controllati e isolati dentro l'hotspot". Da qui l'ennesimo appello di Ammatuna ai propri concittadini alla "prudenza" e al "rispetto delle regole". Dalla Regione arriva un nuovo giro di vite in Sicilia nel contrasto alla diffusione

E la Prefettura stringe le maglie attivando controlli serrati lungo l'intero litorale ragusano

ne del coronavirus. Il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, come si apprende da fonti di palazzo d'Orleans, ha pronta un'ordinanza con la quale si impongono misure di controllo sanitario su quanti rientrano da Malta, Spagna e Grecia. E a proposito di movida, per San Lorenzo, ma sarà così anche in questi giorni di Ferragosto, le forze dell'ordine hanno attivato controlli a tutto campo lungo il litorale ibleo. Lo rende



noto la Prefettura che ha coordinato le attività che hanno interessato i Comuni di Marina di Ragusa e di Pozzallo e hanno visto il personale della Polizia di Stato, dell'Arma Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia Locale, con il contributo delle pattuglie della Polizia Stradale, impegnato nel monitoraggio delle persone presenti all'interno e all'esterno dei locali di intrattenimento, di pub e di paninerie, con l'obiettivo di evitare gli assembramenti e di garantire il distanziamento interpersonale ed il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale. A tale ultimo riguardo, il prefetto ha sensibilizzato tutti i sindaci affinché nei territori di rispettiva competenza, venga rigorosamente rispettato l'obbligo dell'uso delle mascherine nei luoghi pubblici o aperti al pubblico. Il dispositivo rafforzato messo in campo nelle serate clou dell'estate, ha consentito di sedare principi di rissa e di reprimere l'insorgere di tafferugli tra giovani, presi dai fumi dell'alcol, soprattutto nelle ore notturne, nei pressi degli esercizi commerciali e nella spiaggia di Marina di Ragusa, di Scoglitti e Pozzallo. Nel corso dei servizi sono stati complessivamente controllate 606 persone e 82 veicoli e 62 esercizi pubblici, di cui uno sanzionato per musica dal vivo senza autorizzazione, e sono state elevate 30 contravvenzioni al codice della strada.

LA SITUAZIONE

Restano ancora due ricoverati nel reparto di Malattie infettive

Al di là dei 5 nuovi casi riguardanti Ragusa, con i giovani tornati da Malta e il secondo caso di Pozzallo, dall'Asp non si registrano novità sul fronte contagi rispetto alla giornata precedente. E dunque si riparte dagli ultimi recenti sei casi: uno proveniente da Malta, residente a Ragusa; uno oriundo di Vittoria, proveniente da Bordeaux, per una settimana ha soggiornato nel comune vittoriese, è risultato positivo, quattro giovani tutti di Modica tutti hanno avuto contatti con altri soggetti modicani positivi.

Restano ricoverati: due persone nel reparto di Malattie infettive, al "Maria Paternò Arezzo", il marittimo rumeno e la signora albanese. Il bengalese al San Marco di Catania.

Di recente l'Asp ha postato una comunicazione, nella propria pagina facebook, sottolineando che non è opportuno affollare i pronto soccorso dei tre ospedali anche se si ha il dubbio di aver avuto contatti con soggetti positivi. È necessario rivolgersi al servizio di pronto soccorso solo in presenza di chiari sintomi riconducibili a un eventuale contagio.

La Direzione Generale consiglia di restare a casa in isolamento e avvertire il proprio medico di famiglia che, a sua volta, interesserà le Usca, al più presto, per effettuare il tampone rinfaringeo. Attivato altresì il contact tracing per rintracciare e bloccare eventuali nuovi casi.

M. B.

Dati alle fiamme due autocompattatori

Il caso. Gesto inquietante in contrada Giardinello. I mezzi bruciati erano in uso all'Amiu e l'attuale ditta che gestisce il servizio chiarisce: «Nulla a che vedere con noi. Non abbiamo mai ricevuto alcuna minaccia»

Le reazioni dei candidati a sindaco che condannano l'episodio e chiedono alla polizia di fare subito chiarezza

GIUSEPPE LA LOTA

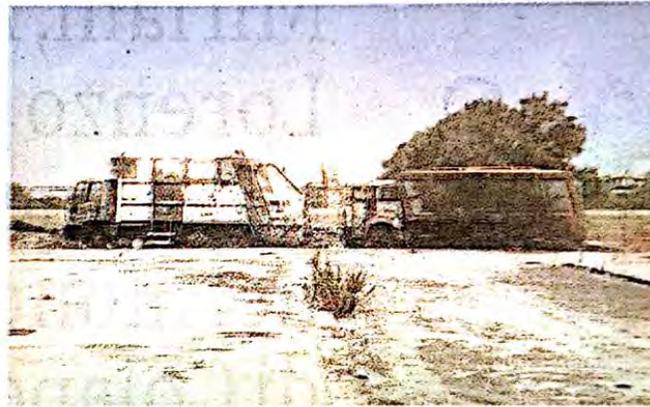
Due vecchi autocompattatori una volta in uso alla ex Amiu, parcheggiati nel piazzale vicino all'isola ecologica nei pressi del complesso Girasole, sono stati dati alle fiamme martedì sera. I vigili del fuoco sono intervenuti subito per spegnere le fiamme, ma l'indomani un'altra squadra ha fatto ritorno perché nella zona il fumo acre e irrespirabile continuava ancora. I mezzi erano da tempo abbandonati in contrada Giardinello. Erano circondati da sterpaglie e quindi se l'incendio è stato doloso, come sempre avviene al 99,9% dei casi, è venuto facile a chi ha dato fuoco alle sterpaglie per distruggere i due mezzi. La polizia indaga. Parlano a ruota libera i candidati a sindaco per stigmatizzare l'accaduto al quale viene riconosciuta la matrice dolosa con il tentativo di destabilizzare la città alla vigilia del voto.

E interviene anche l'azienda Tekra, inopportuna tirata in ballo co-

me proprietaria degli autocompattatori. Scrive il responsabile della Comunicazione Tekra Nino Panella da Angri. "I mezzi bruciati l'altro giorno non sono dell'azienda Tekra srl che gestisce in città il servizio di raccolta e spazzamento dei rifiuti solidi urbani; l'azienda affidataria del servizio non ha mai ricevuto alcun tipo di minaccia né intimidazione". Poche righe per precisare e invitare a non coinvolgere l'azienda in fatti che non la riguardano. L'argomento riguarda il prossimo sindaco della città, che dovrà affrontare la problematica della raccolta rifiuti e la gestione con la ditta che curerà il servizio. Tutti i candidati hanno detto la loro sull'episodio.

Salvatore Di Falco, candidato a sindaco. "L'incendio di due autocompattatori in contrada Giardinello, utilizzati in passato per la raccolta dei rifiuti è un segnale inquietante e preoccupante per l'intera città. Sono certo che le forze di polizia individueranno il contesto in cui è maturato questo incendio e accerteranno l'origine, il mio auspicio forte e chiaro è che Vittoria non potrà subire alcun condizionamento criminale e deve andare al voto liberamente e democraticamente. La città di Vittoria ha voglia di tornare alla normalità, nel rispetto delle regole democratiche e della convivenza civile, perseguendo giorno dopo giorno la ricerca della legalità".

Salvatore Sallemi: "Si tratta senza alcun dubbio un fatto grave e da approfondire. Spero che gli inquirenti possano risalire alla natura del rogo e, se doloso, agli eventuali responsabili. La città non può essere in alcun



I due mezzi dati alle fiamme in contrada Giardinello

modo ostaggio di torbidi interessi. Dal canto mio ho già presentato qualche giorno fa un esposto su alcune affermazioni relative a un presunto appoggio di certi ambienti criminali a qualche candidato. Anche in questo caso chiedo con fermezza l'accertamento dei fatti. Lo scotto che Vittoria ha pagato è già troppo alto e confidiamo nel prezioso lavoro delle forze dell'ordine a tutela della legalità".

"Ecomafie all'assalto" irrompe Francesco Aiello sul suo profilo. "Siamo sotto attacco. I due mezzi incendiati erano sottoposti a fermo amministrativo: eppure li hanno incendiato. Perché?". Anche Piero Gurrieri dopo la conferenza stampa ha condannato l'accaduto auspicando l'accertamento dei fatti.

IL COMUNE CONTRO CHI SPORCA

Videocamere mobili per cogliere sul fatto i trasgressori

La polizia municipale ha attivato una serie di videocamere mobili per monitorare costantemente il territorio e cogliere sul fatto i trasgressori. Diverse pattuglie della polizia locale, inoltre, stanno perlustrando il territorio urbano e le zone periferiche. L'installazione delle telecamere mobili ha l'obiettivo di rafforzare la task force, denominata "squadra operativa ecologica", attivata qualche settimana fa dalla Commissione straordinaria, costituita in seno alla polizia municipale e coadiuvata dalla Direzione Ambiente ed Ecologia, per reprimere la pratica illegale dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti e del loro smaltimento.



L'azione di contrasto ha già dato i suoi risultati: diverse, infatti, sono state le contravvenzioni elevate solo nell'ultima settimana in diverse aree comunali, compresa la frazione di Scoglitti.

Il Comune ricorda che nel caso in cui siano delle imprese a depositare in modo incontrollato rifiuti speciali, i titolari verranno anche deferiti alla competente autorità giudiziaria. I controlli, fanno sapere da Palazzo Iacono, continueranno anche nei prossimi giorni non solo per incrementare progressivamente la qualità del servizio di raccolta, ma soprattutto per restituire decoro all'ambiente.

NADIA D'AMATO

«La candidatura di Gurrieri ha tutte le carte in regola. Basta con le polemiche»

La presentazione. Ieri il candidato a sindaco M5s ha chiarito come si muoverà nei prossimi mesi

La maggioranza del Movimento 5 stelle è al civico 71 di via Rattazzi. Partecipa alla conferenza stampa di Piero Gurrieri che si definisce "garante e non capo" della coalizione civica che si presenta all'elezione amministrativa "per vincerle". Alle polemiche che hanno travolto il movimento vittoriese, inviate per conoscenza tramite web anche al capo politico Vito Crimi, la base del partito che da 8 anni è il più votato in città si stringe attorno a Gurrieri e lo sostiene in questa difficile battaglia elettorale. Piero Gurrieri parla dopo l'introduzione di Valentina Argentino, che sarà la capolista al Consiglio comunale per il Movimento 5 Stelle. L'attivista zittisce le voci critiche che non hanno accettato la candidatura di Gurrieri citando l'articolo 6 del Regolamento.

"Gli attivisti di Vittoria - afferma l'avvocato Argentino - a maggioranza, nei primi mesi dell'anno, decisero di dar vita al progetto civico per coinvolgere più cittadini, associazioni e movimenti nel rispetto dell'art. 6 del regolamento delle elezioni amministrative del movimento 5 stelle". Particolari prima sconosciuti per ribadire la regolarità procedurale della candidatura Gurrieri. "Successivamente -

continua Argentino - nel mese di febbraio gli attivisti dell'unico meetup procedettero con l'individuazione del candidato sindaco votandolo a maggioranza. Fra i votanti, attivisti come Rino Strano, Silvana Saillant, Giovanni Raniolo, Raffaele Miccichè, Angelo Battaglia, Alessandro Passarello. Diversi nomi erano stati proposti, fra cui quello di Vincenzo Criscione e di Piero Gurrieri, ma solamente loro due accettarono di candidarsi". Querelle candidatura, capitolo chiuso.

Piero Gurrieri nel suo intervento strappa applausi ricordando la figura del padre, il prof. Salvatore Gurrieri (scomparso 3 anni fa), già amministratore di Vittoria, e risponde alle contumelie di coloro che lo attaccano con una citazione evangelica di Aldo Moro: "Lasciamo che i morti seppelliscano i loro morti perché a noi appartengono le chiavi del futuro e non il rimpianto del passato". Quattro candidati ormai stabili, che scenari prevede Gurrieri? Primo turno o ballottaggio? "Intanto voglio augurare a tutti i candidati un grande in bocca al lupo.. Vittoria ha il più alto astensionismo in tutta la provincia. Su 45 mila votanti vanno alle urne solo 29-30 mila. Ritengo fondamentale invece che vadano a votare quanti più cittadini possibili perché Vittoria deve essere governata con largo consenso guardando i prossimi 10 anni non i prossimi 5".

G. L. L.



SCOGLITTI

Cattura 15 esemplari di pesce spada multato un diportista vittoriese



Una mirata operazione congiunta tra guardia costiera e la sezione operativa navale della guardia di finanza di Pozzallo è stata condotta per contrastare il fenomeno della pesca illegale attuata in particolar modo da diportisti. I militari della capitaneria di porto di Pozzallo e del dipendente ufficio locale marittimo di Scoglitti, insieme con una pattuglia di militari della sezione navale della guardia di finanza di Pozzallo, hanno espletato una prolungata e paziente attività di appostamento che ha permesso di intercettare e cogliere sul fatto, al momento dello sbarco, presso l'approdo di Scoglitti, un diportista che aveva appena catturato 15 esemplari di pesce spada (*xypas gladius*). P.F., di 51 anni, residente a Vittoria e già noto alle forze dell'ordine, è stato letteralmente "sorpreso" dall'arrivo di due militari in borghese che giungevano presso il molo centrale del porto di Scoglitti

proprio nel momento del suo arrivo all'ormeggio.

Da subito venivano individuati a bordo dell'unità le attrezzature necessarie alla cattura del pesce spada (specie particolarmente interessata da provvedimenti normativi comunitari, finalizzati soprattutto alla preservazione dello stock), accatastati a poppa dell'imbarcazione, infatti, ne venivano rinvenuti 15 esemplari (alcuni dei quali anche di taglia inferiore alla taglia minima consentita per la cattura). Nei confronti del diportista, è stata elevata una sanzione amministrativa di 1.333 euro oltre al sequestro dell'intero pescato (che andrà distrutto, non potendo essere dichiarato idoneo al consumo umano e, di conseguenza, non essendo possibile la devoluzione in beneficenza), nonché degli attrezzi da pesca (un palangaro derivante con oltre 250 ami, con pesi di profondità e boe di segnalamento).



I mesi del lockdown e l'analisi di Raffa

SCOGLITTI. n.d.a.) In piena osservanza delle regole sanitarie si è tenuta nei giorni scorsi, negli impianti sportivi della Lanterna, la presentazione del nuovo libro di Giuseppe Raffa dal titolo "La quinta rivoluzione", edito dalla Baglieri editrice. La serata, presentata dalla giornalista Caterina Gurrieri, è stata un successo di pubblico e di critica. "La quinta rivoluzione" è un manuale-report scritto da Raffa e che prende le mosse dalla ricerca condotta in Sicilia, nel periodo di lockdown dallo stesso autore e dal suo collaboratore, Giovanni Macca. Oltre 5000 i genitori con figli preadolescenti ed adolescenti coinvolti. Nel volume, Raffa indica ai genitori le giuste metodologie per custodire in cassaforte il patrimonio educativo accumulato nei mesi della emergenza. ●

